



Comune di Orvieto - ORV.01.TR

Prot. **0047225** del 25/11/2009 ore 09:43

Tit. 005.002.001

Documento P - Registro: Arrivo

24/11/09
Manfrini

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Orvieto
- Sede -

MOZIONE DEL GRUPPO DI ORVIETO LIBERA

OGGETTO: SOCIETA' PARTECIPATE - IDENTIFICAZIONE DI UNA PROCEDURA DI GOVERNANCE E DI CONTROLLO DELL'ANDAMENTO DI GESTIONE

Il sottoscritto, Capogruppo di Orvieto Libera in Consiglio Comunale,

PREMESSO CHE

- Il Comune di Orvieto partecipa numerose società ed è socio di alcune Associazioni che compiono attività strumentali ed esecutive dei programmi dell'Ente, quali il Consorzio Crescendo, il Centro Studi Universitari, la TE.MA. ed altri.
- La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per l'Umbria, nella relazione al bilancio di previsione 2008, con deliberazione n. 45/2008 ha specificato che *"in ordine, poi, alla situazione delle società partecipate, appare opportuno evidenziare che la situazione rappresentata non mostra grandi novità rispetto a quanto emerso in occasione della verifica della regolarità contabile sul bilancio di previsione 2007, ovvero il permanere di risultati d'esercizio con segno meno, il cui preventivato impatto negativo sugli equilibri gestionali complessivamente intesi continua a rappresentare motivo di timore e forte perplessità sulle effettive capacità da parte dell'ente di contenimento ed arginamento di fenomeni gestionali di tal guisa, caratterizzata da carenza di forme di controllo e di governance esterna. In particolare per quanto riguarda le due aziende totalmente partecipate devesi evidenziare un incremento dell'esposizione debitoria"*.
- Tali osservazioni pervengono dall'organo di controllo contabile che, ai sensi dei commi 166 e 167 della legge finanziaria 2006 ed in attuazione dei principi contenuti nell'art. 7 comma 7 della L. 05.06.2003 n. 131, viene identificato come garante della corretta gestione delle risorse pubbliche.
- La Sezione Regionale della Corte dei Conti, attraverso le proprie relazioni e i propri provvedimenti, segnala pertanto ai suoi destinatari esclusivi, costituiti dai Consigli Comunali, eventuali irregolarità e comportamenti difforni alla **"sana gestione finanziaria"**.
- In ordine a tale concetto, occorre rammentare che l'art. 193 D. Lgs n. 267/2000 prevede, come noto, l'obbligo a carico degli enti locali di rispettare, non solo nel momento dell'approvazione del bilancio di previsione, ma anche nel corso della gestione e nelle successive variazioni di bilancio, il principio del **PAREGGIO FINANZIARIO** e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.
- Una gestione non correttamente operata, in termini di governance e di controllo, sull'andamento delle Società Partecipate e sulle Associazioni è in grado di produrre, come segnalato dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti, un pesante condizionamento sull'obiettivo del pareggio di bilancio del Comune, che risulta destinatario pro quota, o per intero (nei due casi di partecipazione totalitaria) del debito maturato in ogni esercizio dalla società o associazione partecipata, senza possibilità di una possibilità di previsione e di gestione anticipata del risultato suddetto.

- E' pertanto assolutamente indispensabile, oltre che doveroso per espresso richiamo della Corte dei Conti indirizzato all'Assemblea Consiliare, provvedere all'identificazione di una corretta procedura di governance, affinché sia assicurata la possibilità del Comune di Orvieto, ed in particolare del Consiglio Comunale, che è l'organo depositario delle funzioni di carattere finanziario e contabile dell'Ente, di approvare in anticipo le scelte gestionali delle società partecipate e prevederne la loro incidenza in termini di impatto sui conti del Comune.

- Inoltre è altresì indispensabile identificare una procedura di controllo periodico, affinché possa essere operato il controllo sull'andamento delle Società Partecipate o Associazioni, onde operare se necessario interventi correttivi attraverso eventuali raccomandazioni nei confronti degli Amministratori, e prevenire eventuali risultati negativi di gestione attraverso apposite e tempestive variazioni nei bilanci dell'Ente.

Tutto ciò premesso

IMPEGNA LA GIUNTA ED IL SINDACO

a compiere ogni più opportuna iniziativa tesa ad assicurare il raggiungimento degli scopi sopra indicati ed in particolare ad identificare ed elaborare, anche con la collaborazione della Commissione Bilancio del Consiglio Comunale, adeguate procedure di governance e di controllo da sottoporre alla deliberazione Consiliare per l'approvazione.

Con ossequio.

Orvieto, 24.11.2009

Orvieto Libera
Il Capogruppo

